AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

INCENDI ABRUZZO, IN ARRIVO PRIMI FONDI DA REGIONE: 3 MILIONI E 400 MILA EURO PER COMUNI COLPITI

3 Agosto 2021



L'AQUILA – Tre milioni 400mila euro per fronteggiare i danni derivanti dai devastanti incendi che tra domenica e lunedì hanno ferito duramente l' Abruzzo, a partire da Pescara e dalla sua pineta dannunziana.

È il primo fondo d'emergenza stanziato dalla Regione Abruzzo e approvato all'unanimità dal Consiglio regionale attraverso un emendamento d'urgenza, fondo che verrà assegnato ai Comuni per dare piena copertura alle spese di somma urgenza che necessariamente dovranno essere effettuate per contenere i danni causati dalle fiamme.

Finanziate, inoltre, con 131.820 euro, le operazioni di sanificazione urgente, a contrasto della diffusione del virus Sars-Cov-2, nei locali che ospitano gli uffici attività culturali e le biblioteche regionali per consentirne la riapertura.

Per far fronte all'emergenza incendi, la Regione ha istituito un fondo, assegnato al Servizio di Protezione Civile regionale e trasferito all'Agenzia regionale di Protezione civile, pari a 405.500 euro. Inoltre, la Giunta regionale, su proposta dei comuni coinvolti nei roghi, si impegna a utilizzare le risorse comunitarie e nazionali derivanti da economie, riprogrammazione e nuova programmazione, nella misura di 3 milioni di euro, per interventi finalizzati al ripristino, recupero e valorizzazione delle aree interessate dagli incendi nonché per attività di potenziamento delle misure di prevenzione e salvaguardia delle aree medesime; si impegna ad assumere ogni utile iniziativa per il ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato o distrutto in conseguenza degli incendi verificatisi nel mese di agosto 2021, destinando per tale finalità specifiche risorse

previa quantificazione del danno subito e si impegna ad assumere altresì ogni utile iniziativa per le riserve regionali danneggiate dagli incendi, a tutela dei particolari e rilevanti valori ambientali e paesaggistici che dette riserve rappresentano per il territorio regionale.

Sostegni ulteriori, previa quantificazione del danno, saranno destinati agli agricoltori e alle riserve naturalistiche danneggiate dai roghi. In più, sempre in materia di emergenza incendi, vengono previste iniziative per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture private, ad uso agricolo e zooteniche, utilizzate dalla Protezione Civile per il pescaggio dell'acqua utile agli spegnimenti.

Ulteriore sostegno di 375.823 euro viene riconosciuto all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica Regionale (ATER) di Teramo, a copertura del mancato introito dei canoni di locazione dovuto all'inagibilità degli alloggi a seguito del sisma 2016. Infine, con il pdl 206/2021, vengono introdotte alcune modifiche alla normativa vigente in materia di attività venatoria e protezione della fauna selvatica. In apertura di seduta il Consiglio ha approvato a maggioranza due provvedimenti europei relativi alla partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione del diritto europeo.

Per quanto riguarda gli incendi, "quella somma rappresenta la risposta tempestiva, immediata della Regione a quegli eventuali piromani che, loro malgrado, non riusciranno a cancellare con il fuoco secoli della nostra storia naturalistica", ha detto il presidente del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri ufficializzando l'emendamento approvato dall'aula.

"Un intervento dovuto da parte della Governance regionale, una prima risposta soprattutto nei riguardi dei Comuni che dovranno effettuare delle somme urgenze per il ripristino della viabilità. Per la portata del disastro ambientale verificatosi chiederemo interventi al Governo nazionale", ha aggiunto Vincenzo D'Incecco, capogruppo Lega Salvini Premier in Consiglio regionale.

"In 24 ore questa Assise e gli uffici competenti hanno lavorato senza sosta per individuare la prima tranche di risorse, prevedendo l'istituzione di un nuovo capitolo di bilancio, con l'obiettivo primario di offrire copertura, a 30 giorni, alle spese che stanno affrontando i Comuni. Oggi, ancor più di un anno fa, la Regione si conferma in prima linea sul fronte dell'antincendio boschivo e alla lotta di eventuali autori di azioni dolose che, se confermati, devono pagare per il dramma che sta subendo la nostra regione. L'auspicio è che il Governo riconosca subito lo stato di calamità naturale, intervenendo con somme necessarie, e che gli esponenti del Movimento 5Stelle pungolino i propri rappresentanti nei Ministeri di riferimento affinché ciò avvenga", ha dichiarato il capogruppo di Fratelli d'Italia, Guerino Testa.

Per il centrosinistra, "la decisione di oggi è una prima risposta per l'emergenza e le prime bonifiche, ma serve una migliore campagna di prevenzione e pianificazione delle azioni da mettere in campo per evitare che accada di nuovo ciò che abbiamo visto sulle nostre coste, in tre province e quasi nello stesso momento ", hanno aggiunto i consiglieri Silvio Paolucci, Dino Pepe, Antonio Blasioli, Pierpaolo Pietrucci, Americo Di Benedetto, Marianna Scoccia e Sandro Mariani.

Per la capogruppo M5S, Sara Marcozzi: "la cifra stanziata oggi non può essere assolutamente sufficiente alla luce degli ingenti danni subiti. Ciò che però siamo costretti a constatare è che, ancora una volta, questa Giunta regionale si è dimostrata incapace di lavorare sulla previsione".

SOSPIRI: "OTTIMO RISULTATO, REGIONE A SOSTEGNO DEI TERRITORI COLPITI"

"Appena ieri, ovvero a poche ore dall'immane dramma vissuto nella giornata di domenica, con focolai di incendi che scoppiavano ovunque sul territorio, da Bolognano a Città Sant'Angelo a Casalbordino, da Ortona a Pescara a Rocca San Giovanni, da Penne a Farindola a Teramo, abbiamo ascoltato la disperazione dei primi cittadini nel corso di una riunione specifica convocata d'urgenza dal Governatore Marco Marsilio – ha ricordato Sospiri – rispetto ai danni enormi causati da una giornata di fuoco e di roghi scoppiati ovunque. E in quella sede abbiamo garantito il sostegno finanziario della Regione nell'assicurare tutto il supporto necessario ai territori per ricostruire ciò che gli incendi hanno tentato di distruggere".

"Ventiquattro ore di lavoro hanno prodotto un ottimo risultato ossia un emendamento per l'assegnazione di 3milioni 405mila euro complessivi dedicati specificatamente ai risanamenti post-incendi: con l'emendamento è stato infatti istituito un Fondo sul titolo 2 del bilancio regionale assegnato al Servizio di Protezione Civile Regionale, quindi trasferito all'Agenzia Regionale di Protezione civile pari a 405mila 500 euro; contestualmente la giunta si è impegnata a utilizzare le risorse comunitarie e nazionali derivanti da economie, riprogrammazione e nuova programmazione per una somma di 3milioni di euro per interventi finalizzati al ripristino, al recupero e alla valorizzazione delle aree interessate dagli incendi, oltre che per le attività di potenziamento delle misure di prevenzione e salvaguardia delle aree stesse".

"Non solo – ha proseguito -: nello stesso provvedimento, la giunta regionale si è impegnata ad assumere ogni utile iniziativa

per il ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato o distrutto dagli incendi dello scorso primo agosto; si impegna poi ad assumere ogni utile iniziativa per le riserve regionali danneggiate dal fuoco a tutela dei particolari valori ambientali e paesaggistici delle stesse riserve".

CENTROSINISTRA: "ORA AGIRE PER STATO DI EMERGENZA"

C'è il voto anche dei consiglieri di centrosinistra all'ordine del giorno passato oggi all'unanimità del Consiglio regionale con cui vengono stanziati i primi fondi a favore dei Comuni e della popolazione colpita dagli incendi di domenica.

"Ci sono fino a 3,4 milioni di euro per i Comuni per far partire le azioni, siamo disponibili a fare la nostra parte in un'emergenza così imponente, perché queste risorse possano essere subito impiegate per le necessarie operazioni di messa in sicurezza e bonifica dei luoghi più colpiti, ma saremo rigorosi nel pretendere che vengano subito avviate le procedure per la richiesta dello stato di emergenza, insieme allo stanziamento di maggiori risorse per la prevenzione e per assicurare interventi, personale, ristori e il ripristino degli ecosistemi compromessi, che non saranno del tutto possibili con questi primi stanziamenti. Non si verifichino più i tagli che la Regione all'inizio della stagione estiva ha fatto sulla convenzione con i Vigili del Fuoco, decurtando di 200.000 euro, il 25 per cento circa degli stanziamenti del 2018 destinati proprio alla prevenzione e agli interventi sugli incendi", così i consiglieri di PD, Legnini Presidente, Abruzzo in Comune e Gruppo misto, sui lavori dell'Assise regionale, incentrata sui provvedimenti per fronteggiare l'emergenza incendi che ha colpito duramente diverse zone d'Abruzzo due giorni fa.

"La decisione di oggi è una prima risposta per l'emergenza e le prime bonifiche, ma serve una migliore campagna di prevenzione e pianificazione delle azioni da mettere in campo per evitare che accada di nuovo ciò che abbiamo visto sulle nostre coste, in tre province e quasi nello stesso momento – dicono i consiglieri di centrosinistra – La politica deve essere più responsabile, avere una maggiore visione per il futuro, andavano evitati a tal proposito i tagli alla convenzione stipulata con i Vigili del Fuoco, come di contro non si doveva lasciare inascoltato il grido di allarme dei Vigili del Fuoco stessi, che anche con mezzi e organici limitati hanno fatto un lavoro eccezionale, insieme a tutte le altre forze, professionali e volontarie, che hanno lottato contro le fiamme domenica, rischiando la propria vita. Oggi abbiamo 3,4 milioni per agire, ma serve anche una visione per il futuro del patrimonio andato distrutto e per l'ambiente che possa concretizzarsi con le risorse e gli strumenti messi in campo con il PNRR, che ha proprio la tutela del territorio fra i suoi punti cardine".

"Grazie al lavoro delle opposizioni, inoltre, il Consiglio ha dato anche il via libera all'autorizzazione alla spesa che consentirà di avviare le sanificazioni ordinarie e tutte le azioni necessarie per la riapertura delle biblioteche regionali. Il risultato è frutto di un emendamento del centrosinistra con cui verrà stanziata la somma necessaria allo scopo, pari a 131.820,92 euro. "In questo modo il Servizio competente avrà fondi fino a tutto il 2021 per agire all'interno di tutti i luoghi di lavoro delle sedi regionali, nonché di tutti gli Uffici Attività culturali e biblioteche della Regione Abruzzo dislocati sul territorio, così come previste obbligatoriamente dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) – sottolineano i consiglieri – Grazie al nostro apporto non solo si ripristina un servizio essenziale, qual è l'apertura al pubblico delle biblioteche, ma viene meno il paradosso di una Regione che impone le sanificazioni, ma è la prima a non rispettarle, lasciando senza copertura e fuori dai protocolli Covid-19 uffici che dovrebbero essere sanificati. Ci auguriamo ora che la Regione recuperi il tempo perso e si concentri sulle vere priorità del momento, restituendo la piena fruibilità alle biblioteche ora che ci sono i fondi e mettendo in regola gli ambienti regionali dove transitano lavoratori e pubblico".

MARCOZZI: "ASSENZA DI PROGRAMMAZIONE DEL GOVERNO REGIONALE"

"Nel Consiglio regionale di oggi è stato necessario intervenire sull'emergenza incendi in Abruzzo. Era doveroso prendere immediatamente provvedimenti e, nel prioritario interesse dei cittadini abruzzesi, abbiamo lavorato nel pieno spirito di collaborazione per reperire i fondi e consentire ai comuni investiti dalle fiamme di poter avviare lavori di somma urgenza", ha detto Sara Marcozzi.

"Abbiamo tutti negli occhi le immagini drammatiche di questi ultimi giorni, con i focolai che hanno investito ampie aree del territorio regionale, e sarà un dovere del centrodestra assumere al più presto nuove iniziative per impegnare cifre destinate ai territori più colpiti. La cifra stanziata oggi, di circa 500mila euro, non può essere assolutamente sufficiente alla luce degli ingenti danni subiti. Ciò che però siamo costretti a constatare è che, ancora una volta, questa Giunta regionale si è dimostrata incapace di lavorare sulla previsione. Non può il centrodestra attivarsi solamente dopo che le calamità avvengono. Gli strumenti adatti per non farsi trovare completamente impreparati davanti agli incendi esistono, ma vanno prima pianificati e poi applicati. Sappiamo bene che in Abruzzo, nel periodo estivo, si creano episodi di questo genere ogni anno, eppure nemmeno questo basta alla Giunta Marsilio per attivarsi. Oggi noi abbiamo mostrato la solita collaborazione istituzionale a difesa del nostro patrimonio verde davanti all'abituale assenza di programmazione del governo regionale".

L’Assemblea ha, inoltre, preso atto con esito positivo della relazione del “Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale” per gli anni 2019 e 2020. Sono state trattate le interpellanze del consigliere Paolucci, “Classificazione dell’Ospedale ‘Gaetano Bernabei’ di Ortona e mancanza di Dirigenti medici della Medicina perioperatoria in week e day surgery” e del consigliere Blasioli, “Situazione RSA Città Sant’Angelo in Largo Baiocchi”. In chiusura del Consiglio è stata approvata la proroga della durata della “Commissione speciale per l’attuazione e le modifiche allo Statuto, per le modifiche alla legge elettorale e per lo studio del regionalismo differenziato” al 9 settembre 2023.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli